

DIARIO DE "IL PETTIROSSO"

## La Forestale premia i volontari con l'Inno di Giovanni Pascoli



Piero Milani tra i carabinieri della Forestale, con la targa ricordo

**di Piero Milani**

MODENA

Ancora una volta, gli sforzi dei volontari del Pettiroso sono stati riconosciuti, ora anche dai carabinieri forestali del Comando Tutela Ambientale che, nella persona del generale Giuseppe Giove, ci hanno donato una targa dove è fissato l'Inno di Giovanni Pascoli al Pettiroso, per premiare i sacrifici che tutti i giorni i volontari del Pettiroso sono pronti ad affrontare, dando supporto ai carabinieri forestali durante le loro operazioni di repressione del traffico di animali e del bracconaggio portate avanti in tutta Italia, soprattutto al Nord.

Un riconoscimento che vogliamo condividere con voi lettori e con i tanti sostenitori che non ci fanno mai mancare il loro appoggio.

**Inno al pettiroso**

Amico,  
somigli a una foglia d'albero  
quando cadi al suolo silenzioso  
tradito da assurda cattività:  
memore della spina tolta  
sulla Croce del nostro Salvatore  
sanguina il cielo la tua bellezza  
eppur da sempre vivevi il sot-

tobosco

le ali asperse di rugiada  
liberandoti pago e felice sulle valli  
nella leggiadra tua vivezza  
ignaro del futuro  
del passato immemore, quasi pensiero  
fluttuando tra terra e cielo  
generoso al contadino, vigile sentinella  
alle altre creature, ai teneri nidi ascosti  
nel tepore dei casolari  
incurante del gelo e degli agguati



solitario  
migratore nelle distese azzurre  
di mondi sconosciuti,  
indifeso  
ai crudeli archetti, trappole funeste  
di vili bracconieri alle tue esili zampe  
o pettiroso, caduto nei lacci dei malvagi

ancora sento la tua voce sussurrare  
isegreti dell'amore  
col suo sottile tintinno come d'oro  
noi, viva lucerna,  
delle foreste custodi e degli arcari,  
ammutoliti da tanto orrore  
vigili saremo a fermar mano  
codarda  
a salvare il volo  
onorando il tuo canto  
perché del creato ancora rifulga la luce

Giovanni Pascoli